



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC

19 FEB 2015

007944

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0004902 del 23/02/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia



ARPA Sicilia
Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 PALERMO
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
Dipartimento Provinciale di Messina
Via La Farina, is. 105 - 98100 MESSINA
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME). DVA-DEC-0000255 del 16/05/2011 di compatibilità ambientale "Unità di impianto HMU3 per la produzione di idrogeno da gas naturale attraverso il processo di steam reforming".

OGGETTO: Esito visita ispettiva straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 20/11/2014 - Trasmissione accertamento violazioni.

Nella giornata del 20/11/2014, su richiesta da parte del MATTM (prot. DVA-2014-0031549 del 01/10/2014) a seguito dell'incendio verificatosi presso serbatoio TK 513 di virgin nafta in data 27/09/2014, ISPRA ed ARPA Sicilia hanno effettuato una visita ispettiva straordinaria presso l'installazione della RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A., al fine di verificare il rispetto delle condizioni autorizzative potenzialmente connesse a similari eventi incidentali, e in particolare alla manutenzione e al monitoraggio dei serbatoi. Il relativo Verbale è allegato alla presente.

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative sul parco serbatoi ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Il Gruppo Ispettivo, a completamento dell'attività ispettiva svolta, ha richiesto al Gestore di trasmettere i relativi riscontri tramite PEC sia ad ISPRA che ad ARPA Sicilia ST di Messina entro il 01/12/2014. La suddetta documentazione richiesta è pervenuta ad ISPRA/ARPA Sicilia in data 01/12/2014 con nota della RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. prot. 123/DIRGE/PM/ab. Dopo l'esame della documentazione pervenuta, non ritenendo esaustive le risposte fornite dal Gestore, ISPRA con nota prot.2878 del 21 gennaio 2015, d'intesa con ARPA Sicilia, ha richiesto integrazioni, in particolare contestando quanto segue:

1. la registrazione corrispondente alla *check list* per ispezione esterna di routine (trimestrale) relativa al serbatoio TK 513, del 04/08/2014, risultata priva di compilazione sia dell'indice 2 (lamiere del tetto e cassoni), sia dell'indice 3 (coperchi cassoni), sia dell'indice 4 (pulizia del tetto); inoltre è stato contestato il contenuto delle note a corredo della registrazione, risultato manoscritto in calligrafia di difficile lettura; è stato richiesto al gestore di fornire le motivazioni della mancata compilazione degli indici di cui sopra e specificare il contenuto delle note.

In relazione alle circostanze sopra descritte il gestore in data 10/02/2015 con nota Prot. 015/DIRGE/PM/ab, acquisita al prot. ISPRA 6438 del 10/02/2015, ha riscontrato in merito al punto 1, che la mancata compilazione dei campi 2, 3 e 4 della *check list* per ispezione esterna di routine (trimestrale) del serbatoio TK 513 del 04/08/2014 è dovuta ad un mero errore materiale di compilazione delle relative caselle di controllo della scheda, mettendo in evidenza che qualche giorno prima del 04 agosto 2014 si erano conclusi i lavori di pulizia del tetto del TK-513 durante i quali non erano emerse anomalie. Inoltre il gestore ha chiarito che quanto manoscritto in grafia di difficile lettura corrispondeva a:

- drenaggi chiusi alla base;
- linea di aspirazione verificare supporti.

Sul tema dei drenaggi del tetto chiusi alla base, prescindendo da valutazioni in merito al potenziale effetto sulla gestione operativa del serbatoio TK-513, valutazioni che esulano dalle competenze dello scrivente



Servizio, gli Enti di Controllo procederanno con separata iniziativa di proposta all'Autorità Competente, al fine di verificare la corretta gestione dei monitoraggi su tutti i serbatoi dello stabilimento.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sicilia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) inadeguata modalità di monitoraggio, per mancata compilazione dei campi 2, 3 e 4 della Check list per ispezione esterna di routine (trimestrale) relativa al serbatoio TK 513 del 04/08/2014, in violazione della prescrizione presente sul Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 a pag. 70 cap. 8.5 (Gestione serbatoi e pipe-way): "... il Gestore entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà definire con l'Autorità di Controllo un programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi, basato sulle norme internazionali, nel rispetto almeno delle procedure RAM 91009 e MANINGE 95307, già adottate dalla Raffineria ...". Si consideri che la check list di cui sopra infatti costituisce parte integrante dalla procedura MANINGE 95307.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui al punto 1, non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sicilia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-quattordices, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della prescrizione AIA al sopracitato punto 1.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*

Allegato: Verbale di esecuzione visita ispettiva straordinaria del 20/11/2014 (6 pagine)

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: venerdì 20 febbraio 2015 10:41
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: AIA RAFFINERIA MILAZZO COMUNE MILAZZO E SAN FILIPPO DEL MELA - ESITO VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA EFFETTUATA 20/11/14 SENSI ART 29DECIES DLGS 152/2006 - TRASMISSIONE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]326850[/iride] [prot]2015/7944[/prot]
Allegati: _00457144-0.pdf; _RAFFINERIA DI MILAZZO-ME-Verbale visita ispettiva straordinaria RAM del 20 novembre 2014_pdf_00457145-0.pdf; Mail di Consegna_00457202-0.eml; Mail di Consegna_00457206-0.eml; Mail di Accettazione_00457209-0.eml; datiiride.xml

Protocollo n. 7944 del 19/02/2015 Oggetto: AIA RAFFINERIA MILAZZO COMUNE MILAZZO E SAN FILIPPO DEL MELA - ESITO VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA EFFETTUATA 20/11/14 SENSI ART 29DECIES DLGS 152/2006 - TRASMISSIONE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,ARPA SICILIA

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

Installazione	Raffineria di petrolio e gas
Società	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Ubicazione installazione	Contrada Mangiavacca - 98057 Milazzo
Codice identificativo installazione	RAF-011
Provvedimento	DECRETO DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 e DVA-DEC-0000255 del 16/05/2011 Provvedimento di VIA – AIA per nuovo impianto HMU3
Gazzetta Ufficiale	n. 57 del 10/03/2011 n. 72 del 25/06/2011
OGGETTO	
Esecuzione della visita ispettiva straordinaria <i>ISPRA/ARPA Sicilia</i> del 20/11/2014 svolta ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., presso la Raffineria di Milazzo S.C.p.A , ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela.	

Il giorno 20/11/2014 alle ore 10:10 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 4 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è recato presso la Raffineria di Milazzo S.C.p.A , ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela in Contrada Mangiavacca , allo scopo di svolgere una visita ispettiva straordinaria disposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota U.prot. DVA-2014-0031549 del 01/10/2014 nell'ambito dei decreti autorizzativi Decreto exDSA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 e DVA-DEC-0000255 del 16/05/2011 Provvedimento di VIA – AIA per nuovo impianto HMU3 rilasciati alla Raffineria di Milazzo S.C.p.A per la suddetta installazione.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Michele Ilacqua* *ISPRA*
2. *Antonino Letizia* *ISPRA*
3. *Giovanni Patti* *ARPA Sicilia*
4. *Daniela Riolo* *ARPA Sicilia*
5. *Giuseppe Arangiario* *ARPA Sicilia*

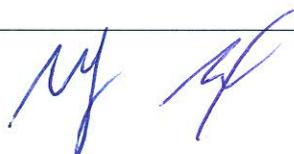
Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A sono presenti:

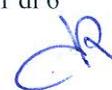
1. *Antonio Buccarelli* *RSPP*
2. *Ignazio Arces* *Direttore tecnico*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo straordinario in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.





Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di visita ispettiva straordinaria, in particolare per quanto attiene alla verifica del rispetto delle condizioni autorizzative relative alla manutenzione ed al monitoraggio dei serbatoi;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) calzature antinfortunistiche
 - b) elmetti di protezione
3. alle informazioni oggetto della visita ispettiva straordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità;
4. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società dichiara che copia della procura e visura camerale è stata già fornita agli enti di controllo ISPRA e ARPA Sicilia durante il controllo ordinario di luglio 2014, e che tale documentazione ad oggi conserva la sua validità giuridica.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. comunicato alla Società le modalità di conduzione della visita ispettiva di cui all'oggetto;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Dalle ore 11:45 alle ore 14:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. *Parco serbatoi (TK 515, TK 503, TK 513, TK 121)*
2. *Pontile 2*

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito:

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
	TK 121	Serbatoio in manutenzione ordinaria per installazione doppio fondo e riparazioni su tetto galleggiante.
	TK 515	Serbatoio in manutenzione per installazione doppio fondo e nuovo tetto galleggiante.
	TK 513	Serbatoio interessato dall'incendio verificatosi il 27/09/2014, visibilmente deformato sul lato Sud; l'area del serbatoio si trova attualmente sotto sequestro giudiziario.
	TK 503	Il G.I. ha verificato che il livello del serbatoio a tetto galleggiante contenente LVN è di circa 14,7 m (max consentito 15,3 metri); tale serbatoio ha ricevuto parte del prodotto LVN proveniente dallo svuotamento del serbatoio TK 513, e per tale motivo è stato posto sotto sequestro con facoltà d'uso. Il G.I. ha effettuato un sopralluogo sopra la superficie del tetto galleggiante, riscontrando che su parte della stessa sono presenti in alcuni punti evidenze di corrosione superficiale, come

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

		<p>risulta anche dalla check list triennale del 07/07/2014. Il G.I. ha inoltre notato che la parte centrale di drenaggio delle acque piovane è parzialmente otturata e con presenza di fanghiglia.</p> <p>Il Gestore dichiara che sono in corso le operazioni di pulizia dei tetti e dei drenaggi dei serbatoi sulle attuali evidenze: entro il 24 novembre è prevista l'inizio attività per il TK 503.</p>
	Pontile 2/barilotto slop	<p>Il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso il pontile 2 a seguito dell'evento di sversamento idrocarburi a mare da barilotto slop del 25 ottobre 2014; tale dispositivo è utilizzato per raccogliere idrocarburi provenienti dalle linee di carico del Pontile durante le fasi di svuotamento delle stesse. E' stata verificata in sala controllo movimentazione la presenza di misuratori di livello. Il Gestore inoltre fa presente che, a seguito dell'evento di cui si acquisisce relazione come allegato 1, è stato installato un allarme acustico di alto livello, in quanto le operazioni di svuotamento del barilotto sono effettuate esclusivamente dall'operatore in campo.</p>

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
<p>“Il Gestore entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà definire con l’Autorità di Controllo un programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi, basato sulle norme internazionali, nel rispetto almeno delle procedure RAM 91009 e MANINGE 95307 già adottate dalla Raffineria. Il programma dei piani ispettivi dovrà tenere conto, tra l’altro, dei parametri legati alle caratteristiche tecniche dei serbatoi (tipologia, materiali, spessori, ecc), alle condizioni di esercizio (tipologia di prodotto stoccato, temperature, ecc.), alla storia di esercizio (dati ispettivi, anno di costruzione, modifiche e riparazioni, ecc.).</p>	<p>Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 riporta a pag. 70 cap. 8.5 (Gestione serbatoi e pipe-way)</p>	<p>Il G.I. richiede di acquisire esito verifiche attività ispettive effettuate da gennaio 2011 a ottobre 2014, previste dalla procedura MANINGE 95307, Modulo -1 Ispezione esterna di routine prevista (frequenza trimestrale), e Modulo-2 check-list per ispezione esterna (frequenza triennale) per i seguenti serbatoi a tetto galleggiante contenenti idrocarburi di categoria A: TK 515 , TK 503, TK 121, (prima di effettuare il sopralluogo sui tre serbatoi TK 515 , TK 503, TK 121) TK 513, TK 23, TK 52, TK 53, TK 54, TK 55, TK 56, TK 57, TK 85, TK 86, TK 87, TK 88, TK 89, TK 91, TK 92, TK 93, TK 94, TK 180.</p> <p>Il Gestore fornisce come allegato 2 la documentazione Modulo -1 Ispezione esterna di routine prevista (frequenza trimestrale), e Modulo-2 check-list per ispezione esterna (frequenza triennale) relativa ai serbatoi TK 515, TK 503, TK 121.</p> <p>Il G.I. richiede se sono installati dispositivi inclinometrici digitali sui suddetti serbatoi. Il Gestore riferisce che allo stato attuale non sono presenti tali dispositivi, tuttavia è in corso una valutazione per il progetto di installazione.</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

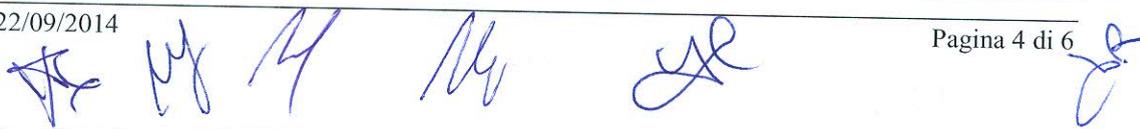
Il G.I. richiede in relazione al Modulo-2 check-list per ispezione esterna per le verifiche previste sui tetti dei serbatoi galleggianti Cod. 6.6 (Sistema di tenuta), Cod. 6.7 (Orizzontalità e centralità del tetto), Cod. 6.8 (Cassoni di galleggiamento), Cod. 6.9 (Sistemi anti-rotazione/ tubi guida) le relative modalità di effettuazione delle singole prove, i criteri di accettabilità delle stesse, o se esiste una istruzione operativa, acquisire la stessa. Il Gestore riferisce che tutte le suddette verifiche sono esclusivamente di tipo visivo.

Il G.I. in relazione al Modulo-2 check-list per ispezione esterna serbatoi chiede se tale check list per report triennale riguarda solo serbatoi in esercizio. Il Gestore riferisce che alcune prove presenti sulla check list suddetta possono essere effettuate solo con serbatoio fuori esercizio, ad esempio il test di sicurezza corrosione lamiera (Hammer test ed UTS) previsto al p.to 6.1 per il tetto dei serbatoi. Inoltre sempre lo stesso Gestore dichiara che le verifiche previste dal Modulo -1 Ispezione esterna di routine prevista (frequenza trimestrale), e Modulo-2 check-list per ispezione esterna (frequenza triennale) sono visive. Il Gestore dichiara che è in corso di revisione procedura MANINGE 95307.

Con nota acquisita al prot. 44886 del 30/10/2014 ISPRA viene a conoscenza che RAM ha pianificato la movimentazione del contenuto del serbatoio TK 520 (soda esausta da impianti MEROX), a decorrere dal 03/11/2014. Il G.I. richiede se tale movimentazione è stata effettuata e quali sono state le quantità movimentate verso l'unità Desalter, in particolare nella giornata del 06-07-08-10 novembre 2014.

Il Gestore dichiara che ad oggi il prodotto del TK 520 è stato trasferito unicamente verso il TK 25 fino al 18/11/2014, per circa 2 metri di livello, pertanto non sono state trasferite verso il desalter sode esauste. Sempre per le stesse giornate il G.I. richiede un elenco delle movimentazioni di idrocarburi da e verso le navi (con indicazione del nome della nave) presenti sui pontili 1 e 2., e/o negli stessi giorni ci siano stati malfunzionamenti sugli impianti in esercizio.

Il G.I. ha appreso dal sito RAM in merito ai fenomeni odorigeni la seguente dichiarazione inserita in data 12/11/2014 : *"A seguito di segnalazioni di cattivi odori percepiti nel fine settimana appena trascorso, abbiamo attivato, già nell'immediatezza del fenomeno, delle indagini interne necessarie ad individuare eventuali cause a noi ascrivibili. Dai controlli effettuati su tutte le attività e strutture di raffineria non sono state individuate anomalie. E' stata invece accertata, durante un'ispezione a bordo di una nave cisterna effettuata per nostro conto da parte di società specializzata, la presenza di diverse sorgenti emissive potenzialmente odorigene. La nave, che aveva iniziato venerdì le operazioni di carico, nella serata dello stesso giorno ha dovuto interrompere le operazioni su disposizione della Capitaneria di Porto a causa delle avverse condizioni meteo, spostandosi in*



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

rada. Al suo rientro ai pontili, domenica mattina, è stata effettuata l'ispezione che ha accertato le anomalie sopra dette. Abbiamo pertanto consegnato una formale lettera di protesta al comando nave evidenziando dettagliatamente le anomalie riscontrate. Ci risulta, da prime informazioni avute, che la nave fosse appena uscita dai cantieri dove aveva effettuato operazioni di manutenzione. In futuro, la nave sarà accettata all'ormeggio presso i nostri pontili, come da nostra procedura, solo all'avvenuta certificazione dei lavori fatti effettuare dall'armatore. In generale, ai sensi del nostro regolamento marittimo, continueremo ad effettuare costanti azioni di monitoraggio per prevenire, nei limiti del possibile, l'insorgere di fenomenologie analoghe. In ultimo, informiamo che, come già apparso sugli organi di stampa, sabato l'ARPA Messina ha effettuato un approfondito sopralluogo in raffineria che si è protratto fino al tardo pomeriggio."

In merito alla suddetta dichiarazione il G.I. acquisisce l'esito della società specializzata riguardo all'ispezione effettuata sulla nave Odoardo Amoretti in data 09/11/2014. La nave si trovava in rada dal giorno 7/11/2014, ed aveva già caricato parzialmente presso il terminale della Raffineria un quantitativo di circa 4000 metri cubi di virgin nafta.

La documentazione che il Gestore fornisce rispetto a quanto richiesto viene acquisita come allegato 3

Ad esito dell'attività di verifica del 20/11/2014 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Relazione pontile 2 barilotto slop	digitale	1
2		Verifiche ispettive esterne serbatoi TK 515, TK 503, TK 121	digitale	1
3		Molestie olfattive	digitale	1

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 20/11/2014, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente:

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 riporta a pag. 70 cap. 8.5 (Gestione serbatoi e pipe-way)	MANINGE 95307. Modulo -1 Ispezione esterna di routine prevista (frequenza trimestrale), e Modulo-2 check-list per ispezione esterna (frequenza triennale) TK 513, TK 23, TK 52, TK 53, TK 54, TK 55, TK 56, TK 57, TK 85, TK 86, TK 87, TK 88, TK 89, TK 91, TK 92, TK 93, TK 94, TK 121, TK 180, TK 503, TK 515.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
STRAORDINARIA**

	<p>Il G.I. richiede per i serbatoi TK 515 , TK 503, TK 121, TK 513, TK 23, TK 52, TK 53, TK 54, TK 55, TK 56, TK 57, TK 85, TK 86, TK 87, TK 88, TK 89, TK 91, TK 92, TK 93, TK 94, TK 180, una relazione in cui siano riportate sinteticamente le informazioni relative alle ultime verifiche spessimetriche effettuate rispettivamente sul mantello, tetto e fondo, dalla quale siano evidenti gli spessori misurati, quelli minimi richiesti (secondo norma API 653) e la vita residua in base al rateo di corrosione in atto, la massima altezza raccomandata di riempimento degli stessi serbatoi, la data delle prossime verifiche spessimetriche programmate su ciascuno dei serbatoi suddetti, e quella delle prossime manutenzioni previste con il tipo di manutenzione.</p>
	<p>Il G.I. richiede infine i dati di monitoraggio durante le operazioni di caricazione delle navi (secondo le modalità richieste con la lettera MATTM 1303 del 21/01/2014 con allegata nota ISPRA prot. 46868 del 21/11/2013) per le seguenti giornate: 06-07-08-10 novembre 2014.</p>

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 20/11/2014, il Gestore si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite PEC sia ad ISPRA che ad ARPA Sicilia ST di Messina entro il 01/12/2014.

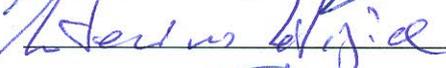
La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

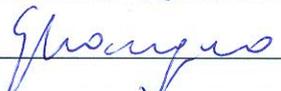
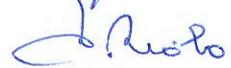
Alle ore 20:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Milazzo, 20/11/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Raffineria di Milazzo

